

Prot. N. 311/ORG/GM/aa

Trento, 15 aprile 2020

Enti Soci
Gestori di RSA
Loro Sedi

Oggetto: indicazioni per la cura della salma per tutti i defunti per i quali non si possa escludere la contrazione in vita di Covid-19 (casi accertati e casi sospetti).

Spett.li Enti soci,

poiché l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari non ha ancora provveduto ad adattare al contesto delle Residenze Sanitarie e Assistenziali la circolare emessa in data 01/04/2020 dal Ministero della Salute avente come oggetto "Indicazioni emergenziali connesse ad epidemia COVID-19 riguardanti il settore funebre, cimiteriale e di cremazione" e non sembra intenzionata ad aggiornare le indicazioni per la cura della salma trasmesse alle R.S.A. in data 15.03.2020, a seguito della sollecitazione di numerosi associati di chiarire le discrepanze tra dette indicazioni e la sopra richiamata circolare (e non ritenendo corretto procedere di nostra iniziativa ad una revisione delle indicazioni di APSS), si evidenzia quanto segue.

La circolare Ministeriale, al punto B), definisce le precauzioni da adottare in via generalizzata per tutti i defunti per i quali non si possa escludere la contrazione in vita di Covid-19.

In particolare nel testo viene evidenziato che: *"premesse che con il decesso cessano le funzioni vitali e si riduce nettamente il pericolo di contagio (infatti la trasmissione del virus è prevalentemente per droplets e per contatto) e che il paziente deceduto, a respirazione e motilità cessate, non è fonte di dispersione del virus nell'ambiente, **è tuttavia utile** osservare le precauzioni"* contenute nella circolare.

Le precauzioni elencate dopo tale premessa, benché appaiano per alcuni aspetti sproporzionate, vanno quindi osservate, in quanto ritenute utili, tenendo conto di questi aspetti di contesto.

Quando la circolare fornisce indicazioni su come gestire la salma e suggerisce i relativi dispositivi di protezione da utilizzare, va tenuto conto di quanto riportato all'art. 15, comma 1 del Decreto Cura Italia ossia che *"Fermo quanto previsto dall'articolo 34 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, per la gestione dell'emergenza COVID-19, e fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, **è consentito produrre, importare e immettere in commercio mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale in deroga alle vigenti***

disposizioni", il che consente di utilizzare i migliori dispositivi in dotazione all'ente, anche in deroga alle vigenti disposizioni sulle certificazioni dei dispositivi stessi, applicando il principio della maggiore e più idonea protezione possibile in relazione alle risorse materiali disponibili, non essendo possibile omettere di eseguire la cura della salma.

Poiché inoltre la circolare fa riferimento, per la sua applicazione, a tutti i defunti per i quali non si possa escludere la contrazione in vita di Covid-19, si ritiene che le strutture indenni non debbano applicare tali disposizioni e che le stesse non debbano essere applicate, nelle strutture con presenza di contagi di Covid-19, ai defunti per i quali si possa escludere con certezza la contrazione in vita di Covid-19.

Si comunica che tale circolare non sostituisce completamente le precedenti indicazioni fornite da APSS relative alla cura della salma inviate in data 15.03.2020 che rimangono valide solo per quanto non in contrasto con le indicazioni della Circolare ministeriale e per quanto in essa non contenuto. In particolare rimane valido il punto 3 che recita:

3) Restano invariate le attività ordinarie di gestione documentale di accompagnamento del deceduto. In aggiunta la cartella clinica del ricovero (o del PS, se decesso avvenuto in PS), insieme alla scheda ISTAT, entro 24 ore deve essere scannerizzata e inviata via mail a ds@apss.tn.it e giulia.giovanazzi@apss.tn.it perché è stato istituito un obbligo di trasmissione immediata all'ISS.

A questo proposito si precisa che è stato concordato con la Provincia e l'APSS che per le cartelle cliniche di residenti entrati prima del 01.01.2020 si trasmette la scansione della cartella clinica medesima a partire dal 01.01.2020 in poi, e soltanto successivamente ed in base a specifiche richieste di integrazione, ove necessario, si provvederà a trasmettere la scansione della documentazione antecedente a tale data.

Per completezza e conoscenza si allega alla presente il testo integrale della circolare ministeriale.

Restando a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
dott. Massimo Giordani

Allegati

- Documento Ministero della salute 01/04/2020
- Circolare APSS 15 marzo 2020

